



di produrre e le competenze richieste in azienda. La missione della scuola italiana è e rimane quella di formare una classe dirigente e di creare una coscienza civica, il compito della buona scuola - è quello di dare ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il mondo del lavoro con competenze e capacità. Non può esistere l'industria 4.0 se non viene affiancata dalla formazione 4.0 che insieme a sostenibilità, efficienza, stampa 3d è tra i termini dietro ai quali c'è un mondo fatto di cambiamenti».

**LA FONDAZIONE** Massimo Brigatti e Confindustria Monza e Brianza sostengono questo percorso affinché le scuole virtuose possano migliorare ulteriormente l'offerta didattica. Nella stessa direzione vanno le indicazioni del documento ministeriale «La Buona Scuola», che indica nei laboratori didattici delle vere e proprie palestre di innovazione, legate allo stimolo delle capacità creative e di problem solving degli studenti.



**DA CARATE**

**Il tester «semplice» che rileva guasti complessi**

- MONZA -

**UN TESTER** che cerca i guasti dei componenti elettronici. I ragazzi dell'Istituto Leonardo da Vinci di Carate Brianza, classe terza AO Elettronica, hanno realizzato un sistema che effettua il test di funzionalità di circuiti integrati. L'integrato sotto test viene disposto su un opportuno zoccolo di una base e, grazie al collegamento fra lo shield Arduino 1 e il personal computer, un operatore può verificare se l'integrato è guasto o perfettamente funzionante.

La giuria ha assegnato il 3° premio di 11mila euro al progetto che ha coinvolto tutta la classe. «La complessità del progetto - spiega l'insegnante Carlo Radaelli - sta nella realizzazione di sistema completamente flessibile e programmabile utilizzando in sinergia un personal computer e la piattaforma Arduino, il che porta a coinvolgere diverse discipline tipiche del percorso formativo del perito elettronico. L'innovazione sta nella realizzazione di un sistema completamente configurabile e quindi ad elevata flessibilità per il test di componenti elettronici dual in line».

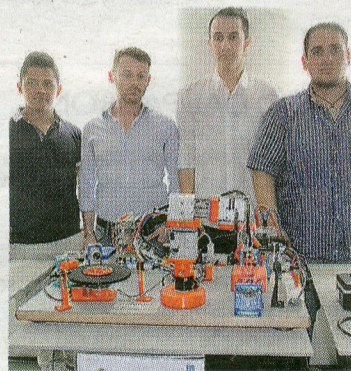
C.B.

- MONZA -

**Dai manipolatori intelligenti al sistema accorda chitarre**

**SEMPRE** più specifici i progetti dei ragazzi. Gli studenti di quinta As e quinta ES dell'Istituto Fermi di Desio hanno inventato un manipolatore pneumatico, posto su una slitta motorizzata elettricamente dalla quale vengono prelevati i pezzi e di una tavola rotante a più posizioni, sulla quale vengono posati per la lavorazione i pezzi prelevati dal «Pick and place».

Hanno vinto il quarto premio di 9mila euro. Hanno lavorato Simone Vitali, Josè Martinez



Aguilar, Luca Zorzan, Alex Mori, Gabriele Cattaneo, Luca Mori, Daniele Miraglia, Andrea Scropo. Con l'aiuto dei docenti Pasquale Gatto e Umberto Boronovo hanno utilizzato conoscenze di meccanica, elettronica e informatica.

**LA GIURIA** di Confindustria e Fondazione Brigatti ha offerto un quinto premio di mille euro

«all'Idea» dei ragazzi di quarta EC dell'Istituto Majorana di Cesano Maderno, per aver realizzato un sistema di accordatura assistita per strumenti a corda utilizzando una scheda Arduino ed un attuatore per la modifica della tesatura della corda.

«Premio all'Idea» anche per il dispositivo di Misura della trasparenza dell'acqua della quarta E dell'Istituto Fermi di Desio e al Sistema domotico completo della terza D1 Informatica e quarta DT Telecomunicazioni dell'Istituto Henseberger di Monza.

C.B.

**DOMESTICI PIÙ IMPORTANTI e i designer**

imprese artigiane che hanno ottenuto risultati importanti nel proprio settore grazie alla ricerca, all'innovazione e al design. I primi sei progetti in mostra a Seregno sono stati «pensati» da Laura Ferrario (Monza) realizzato da Frutti del Bosco (Monza), da Stefano Lampugnani (Seregno), realizzato da Adriano Lampugnani, da «Il Rustico» (Caltagirone), realizzato da «Ceramiche Il Rusti-

co», da Maurizio Benedetti (Monza), realizzato «Rossiciliegia», da Marcella Spinelli (Lissone), realizzato da «Dreams», da Judit Turcsanyi (Budapest), realizzato da Association of Hungarian Fine and Art Applied Artists.

«UN POSTO a tavola», con patrocinio «Expo Milano 2015», è un progetto di «BE - Brianza Expo for design», inserita in «Meet Brianza Expo», finanziato da Regione Lombardia e pensato da «Confartigianato Apa Milano - Monza Brianza».

Laura Ballabio



**IL VIA**  
La presentazione della mostra «Un posto a tavola» nell'ambito dell'iniziativa «Expo for design» (Brianza)